

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 076 del 16/06/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che il Collegio dei Revisori dei Conti ha

- Esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Siderno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 16 Giugno 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Giordano Aldo Vittorio Ettore

Dott. Demeco Salvatore

Dott. Grillo Giuseppe

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE | 4 |
| DOMANDE PRELIMINARI | 4 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 | 6 |
| BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022..... | 8 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 8 |
| Fondo pluriennale vincolato (FPV)..... | 11 |
| Previsioni di cassa..... | 13 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022..... | 15 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 16 |
| La nota integrativa | 17 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI | 18 |
| Verifica della coerenza interna | 18 |
| Verifica della coerenza esterna | 20 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022 | 20 |
| A) ENTRATE | 20 |
| Entrate da fiscalità locale | 20 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria..... | 23 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni..... | 23 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 24 |
| Proventi dei beni dell'ente | 24 |
| Proventi dei servizi pubblici | 25 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 26 |
| Spese di personale..... | 26 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma..... | 27 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 27 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 27 |
| Fondo di riserva di competenza | 29 |
| Fondi per spese potenziali..... | 29 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 30 |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali..... | 30 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 31 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 31 |
| INDEBITAMENTO..... | 32 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 34 |
| CONCLUSIONI..... | 35 |

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Giordano Aldo Vittorio Ettore, Demeco Salvatore e Grillo Giuseppe, Revisori dei Conti nominati con delibera della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 16 del 24 Settembre 2018;

Premesso

- Che l'Amministrazione Comunale deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- Che è stato ricevuto, tramite p.e.c., in data 27/05/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Municipale, in data 18 Maggio 2020 con delibera n. 47.
- Che in data 03, 09, 15 e 16 giugno 2020 è stato esaminato il documento contabile e richiesta ulteriore documentazione all'Amministrazione;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla delibera n. 47 del 18/05/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Siderno registra una popolazione al 01.01.2019 di n 18.147 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021, giusta delibera della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 201 del 29/11/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Amministrazione ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti.

L'organo di revisione ha verificato i documenti forniti dai Responsabili dei Servizi Competenti inerenti le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Amministrazione ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Amministrazione nell'esercizio 2019 ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) per complessive €. 497.749,06.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture.

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti. Con nota n. 26391 del 17/09/2019 il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato alla Cassa DD.PP. l'importo dei pagamenti effettuati pari ad €. 299.837,20 e, per differenza, la parte non utilizzata pari ad €. 197.911,86. L'anticipazione è stata restituita entro la fine dell'anno 2019.

L'Amministrazione nell'esercizio 2020 si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, con deliberazione n. 142 del 08/09/2019 ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 44 in data 05/08/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

e sono state riscontrate le criticità, che di seguito si riportano integralmente:

- ✓ Redigere l'inventario dell'Ente ribadendo che la classificazione delle voci dell'inventario è propedeutica alla puntuale classificazione dello Stato Patrimoniale. Le scritture inventariali costituiscono una fonte descrittiva, contabile e valutativa per la compilazione dello Stato Patrimoniale. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine di ogni esercizio finanziario conciliando il dato fisico con quello contabile e lo stesso costituisce documento di dettaglio delle attività e passività dell'Ente. Il mancato costante aggiornamento degli inventari rende lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico non attendibili e ne altera la portata informativa;
- ✓ Prendere atto che la situazione della cassa costituisce, inesorabilmente un elemento di forte criticità della gestione. La scarsa e conclamata capacità di riscossione sia delle entrate tributarie che delle entrate proprie comprime la possibilità di poter effettuare i pagamenti nei tempi previsti dalle disposizioni vigenti e il tutto comporta e comporterà la maturazione di interessi passivi a cui l'Ente dovrà fare fronte. Si chiede, inoltre, una verifica puntuale delle procedure adottate dall'Ente e trasmesse al Tesoriere circa i fondi vincolati;
- ✓ La determinazione degli indici di riscossione, come calcolati, indica l'incapacità dell'Ente ad incassare le entrate proprie, in particolare per quanto attiene la gestione dei residui. Una efficiente gestione delle entrate è un elemento fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio dei conti dell'Ente e per il miglioramento dei servizi da erogare ai cittadini e, pertanto, si raccomanda di porre in essere tutte le azioni necessarie per aumentare la capacità d'incasso dell'Ente monitorando costantemente tale attività con interventi adeguati nel caso in cui si rilevassero punti di debolezza;
- ✓ Verifica della congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso. Stante la mole di contenzioso in essere, è necessaria una valutazione analitica dei contenziosi, evitando, ove possibile, accantonamenti per masse. Si ritiene necessario monitorare l'evolversi dei contenziosi in essere ed adottare tempestivamente i provvedimenti di riequilibrio conseguenti;

- ✓ L'operazione di riaccertamento dei residui presuppone la valutazione dello stato di mantenimento o meno di ciascun residuo attivo e passivo soprattutto con particolare riguardo alle annualità più remote. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi nel Comune di Siderno si fonda per lo più su schede compilate dai Responsabili dei Servizi, ciascuno per la parte di propria competenza, ricorrendo, il più delle volte, ad espressioni "sussistenti", "insussistenti", senza darne la necessaria ed esaustiva motivazione.
- ✓ Si invita, inoltre, l'Ente, così come già comunicato in data 27/06/2019, verbale n. 37, di voler verificare presso l'Agenzia delle Entrate – Riscossioni le procedure esecutive in atto sui contribuenti morosi;
- ✓ Monitorare, nel corso del corrente esercizio 2019, ed in ogni caso, in occasione della verifica degli equilibri, la congruità del Fondo Crediti di dubbia Esigibilità. Si rileva, inoltre che nella nota integrativa non viene specificata le motivazioni per cui i crediti IMU, in particolare da recupero evasione, non sono considerati "crediti di dubbia esigibilità".

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2018 |
|---|----------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 14.177.626,96 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 209.180,78 |
| b) Fondi accantonati | 15.439.575,17 |
| c) Fondi destinati ad investimento | |
| d) Fondi liberi | -1.471.128,99 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 14.177.626,96 |

Dalla comunicazione ricevuta in data 15/06/2020, prot. n. 0014722, dal Segretario Generale risultano debiti fuori bilancio per complessive €. 171.654,40 che trovano copertura al capitolo 353/3 del bilancio 2020 in cui è prevista la somma di €. 200.000,00.

Dalla medesima comunicazione risultano passività potenziali probabili per €. 150.000,00 che trovano copertura al capitolo 353/5 (Fondo contenzioso) per €. 100.000,00 ed al capitolo 124/0 (liti, arbitraggi e transazioni) per €. 170.000,00.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità: | 5.167.153,20 | 3.295.237,84 | 1.601.305,40 |
| di cui cassa vincolata | 1.553.023,47 | 1.553.023,47 | 476.455,98 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TITOLO TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2019 | PREVISIONI | | |
|---------------------|---|--|---|--|--|----------------------|------------------------------|
| | | | | | ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 | PREVISIONI DELL'ANNO 2022 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 281.260,19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 8.379,98 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | - di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo di Cassa al 1° Gennaio | | previsioni di cassa | 3.295.237,84 | 1.601.305,40 | | |
| 10000 | TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 7.475.154,62 | previsione di competenza previsione di cassa | 12.211.270,00 17.535.077,76 | 12.196.364,44 14.669.639,81 | 10.225.912,14 | 9.890.912,14 |
| 20000 | TITOLO 2 Trasferimenti correnti | 148.655,96 | previsione di competenza previsione di cassa | 1.417.689,22 0,00 | 1.197.920,92 0,00 | 850.352,81 | 850.352,81 |
| 30000 | TITOLO 3 Entrate extratributarie | 11.089.546,10 | previsione di competenza previsione di cassa | 5.550.739,56 15.670.183,71 | 5.163.723,77 11.253.269,87 | 4.631.407,15 | 4.631.407,15 |
| 40000 | TITOLO 4 Entrate in conto capitale | 7.107.279,63 | previsione di competenza previsione di cassa | 6.460.113,34 11.776.738,21 | 3.108.815,69 10.216.095,32 | 3.655.000,00 | 685.000,00 |
| 50000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 1.158.455,20 | previsione di competenza previsione di cassa | 179.010,64 1.621.298,81 | 876.323,98 2.034.779,18 | 0,00 | 0,00 |
| 70000 | TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 497.749,06 0,00 | 5.791.122,18 0,00 | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| 90000 | TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro | 694.072,88 | previsione di competenza previsione di cassa | 3.019.286,88 3.684.973,58 | 2.981.777,48 3.675.850,36 | 2.931.777,48 | 2.931.777,48 |
| | TOTALE TITOLI | 27.673.164,39 | previsione di competenza previsione di cassa | 29.335.858,70 50.288.272,07 | 31.316.048,46 41.849.634,54 | 27.294.449,58 | 23.989.449,58 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 27673164,39 | previsione di competenza previsione di cassa | 29625498,87 53583509,91 | 31316048,46 43450939,94 | 27294449,58 | 23989449,58 |

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE 2019 | PREVISIONI | | |
|-----------------|--|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 | DELL'ANNO 2022 |
| | <i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i> | | | 217.158,54 | 217.158,54 | 217.158,54 | 217.158,54 |
| | <i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i> | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 6.042.383,32 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 18.257.364,72 (0,00) 20.363.819,34 | 17.866.628,27 19.062,19 0,00 | 14.272.513,56 0,00 (0,00) | 13.920.513,56 0,00 (0,00) |
| TITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 9.642.883,41 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 6.501.183,37 (0,00) 15.066.750,97 | 2.556.038,01 0,00 12.024.699,10 | 3.520.000,00 0,00 (0,00) | 550.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 (0,00) 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 (0,00) | 0,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 23.489,83 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 1.132.756,30 (0,00) 1.135.640,30 | 1.903.323,98 0,00 1.926.813,81 | 1.353.000,00 0,00 (0,00) | 1.370.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 497.749,06 (0,00) 497.749,06 | 5.791.122,18 0,00 5.791.122,18 | 5.000.000,00 0,00 (0,00) | 5.000.000,00 0,00 (0,00) |
| TITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 1.272.449,60 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 3.019.286,88 (0,00) 4.111.987,51 | 2.981.777,48 0,00 4.254.227,08 | 2.931.777,48 0,00 (0,00) | 2.931.777,48 0,00 (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | 16.981.206,16 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 29.408.340,33 19.062,19 0,00 41.175.947,18 | 31.098.889,92 19.062,19 0,00 44.755.802,49 | 27.077.291,04 0,00 0,00 0,00 | 23.772.291,04 0,00 0,00 0,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 16.981.206,16 | previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato | 29.625.498,87 0,00 41.175.947,18 | 31.316.048,46 19.062,19 0,00 44.755.802,49 | 27.294.449,58 0,00 0,00 0,00 | 23.989.449,58 0,00 0,00 0,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il totale generale delle spese corrisponde al totale delle entrate, per cui non vi è alcun disavanzo

Dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019, risulta un risultato di €. 22.985.221,86, che suddiviso tra accantonamenti e vincoli si riduce ad una quota disponibile pari ad €. 196.687,30. Tale risultato non tiene conto del riaccertamento dei residui in quanto tale operazione non è stata ancora effettuata.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Si rileva che la contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvate con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Per come rilevato dalla nota integrativa, non è stato stanziato alcun importo a titolo di "Fondo Pluriennale Vincolato", in quanto l'unica opera pubblica indicata nel Piano annuale e triennale delle Opere Pubbliche è stato prevista negli anni 2020, 2021 e 2022, sia per quanto attiene l'esecutività che il finanziamento dell'opera.

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|----------------|
| Totale entrate correnti vincolate a..... | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| entrata in conto capitale | 0,00 |
| assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 |

| Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020 | Importo |
|--|----------------|
| FPV APPLICATO IN ENTRATA | 0,00 |
| FPV di parte corrente applicato | 0,00 |
| FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento) | 0,00 |
| FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento) | 0,00 |
| FPV di entrata per partite finanziarie | 0,00 |
| FPV DETERMINATO IN SPESA | 0,00 |
| FPV corrente: | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento): | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento) | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente | 0,00 |
| - quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie | 0,00 |

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

| Fonti di finanziamento FPV | Importo |
|--|-------------|
| Entrate correnti vincolate | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni | 0,00 |
| Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto | 0,00 |
| Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Totale FPV entrata parte corrente | 0,00 |
| Entrata in conto capitale | 0,00 |
| Assunzione prestiti/indebitamento | 0,00 |
| altre risorse (da specificare) | 0,00 |
| Totale FPV entrata parte capitale | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 |

Si rileva che il Fondo Pluriennale Vincolato del Comune non è stato movimentato. Se è pur vero che il bilancio consuntivo non è stato approvato e, ad oggi, non si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, da quanto emerso dal piano triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 deliberato in data 31/01/2020, con atto n. 12, in parte rettificato con atto n. 57 dell'11/06/2020, le opere pubbliche sono finanziate interamente dalla Regione Calabria, comunque tale mancanza denota una programmazione insufficiente. In casi limiti potrebbe inficiare l'attendibilità e la veridicità del bilancio, così come rilevato dalla Corte dei Conti Veneto 225/2018.

Si segnala inoltre che l'Amministrazione, comunque, già in sede di assestamento del bilancio precedente, avrebbe dovuto disporre quanto meno di una stima dell'ammontare dello FPV di spesa da iscrivere in entrata nell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 1.601.305,40 |
| | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 14.669.639,81 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 1.346.576,88 |
| 3 | Entrate extratributarie | 11.253.269,87 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 10.216.095,32 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 2.034.779,18 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 5.791.122,18 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 3.675.850,36 |
| TOTALE TITOLI | | 48.987.333,60 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | | 50.588.639,00 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | |
|---|---|--|
| | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020 |
| 1 | Spese correnti | 20.758.940,32 |
| 2 | Spese in conto capitale | 12.024.699,10 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 1.926.813,81 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 5.791.122,18 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 4.254.227,08 |
| TOTALE TITOLI | | 44.755.802,49 |
| SALDO DI CASSA | | 5.832.836,51 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Collegio ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 476.455,98.

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si rammenta che i singoli Responsabili di servizi devono partecipare attivamente alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | 1.601.305,40 | 1.601.305,40 | 1.601.305,40 |
| <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 7.475.154,62 | 12.196.364,44 | 19.671.519,06 | 14.669.639,81 |
| <i>Trasferimenti correnti</i> | 148.655,96 | 1.197.920,92 | 1.346.576,88 | 1.346.576,88 |
| <i>Entrate extratributarie</i> | 11.089.546,10 | 5.163.723,77 | 16.253.269,87 | 11.253.269,87 |
| <i>Entrate in conto capitale</i> | 7.107.279,63 | 3.108.815,69 | 10.216.095,32 | 10.216.095,32 |
| <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Accensione prestiti</i> | 1.158.455,20 | 876.323,98 | 2.034.779,18 | 2.034.779,18 |
| <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | - | 5.791.122,18 | 5.791.122,18 | 5.791.122,18 |
| <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 694.072,88 | 2.981.777,48 | 3.675.850,36 | 3.675.850,36 |
| TOTALE TITOLI | 27.673.164,39 | 31.316.048,46 | 58.989.212,85 | 48.987.333,60 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 27.673.164,39 | 32.917.353,86 | 60.590.518,25 | 50.588.639,00 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| <i>Spese Correnti</i> | 6.042.383,32 | 17.866.628,27 | 23.909.011,59 | 20.758.940,32 |
| <i>Spese In Conto Capitale</i> | 9.642.883,41 | 2.556.038,01 | 12.198.921,42 | 12.024.699,10 |
| <i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i> | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| <i>Rimborso Di Prestiti</i> | 23.489,83 | 1.903.323,98 | 1.926.813,81 | 1.926.813,81 |
| <i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i> | 0,00 | 5.791.122,18 | 5.791.122,18 | 5.791.122,18 |
| <i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i> | 1.272.449,60 | 2.981.777,48 | 4.254.227,08 | 4.254.227,08 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 16.981.206,16 | 31.098.889,92 | 48.080.096,08 | 44.755.802,49 |
| SALDO DI CASSA | | | | 5.832.836,51 |

Si invita l'Amministrazione a porre rimedi nella riscossione delle entrate tributarie, vista la bassa percentuale conseguita nell'anno 2019 e precedenti, così come già rilevato nelle verifiche effettuate da questo Collegio.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | 2020 | 2021 | 2022 |
|--|-----|--------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.801.305,40 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 217.158,54 | 217.158,54 | 217.158,54 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 18.558.009,13 0,00 | 15.707.672,10 0,00 | 15.372.672,10 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | | 17.866.628,27 0,00 2.997.115,04 | 14.272.513,56 0,00 2.396.057,89 | 13.920.513,56 0,00 2.364.594,68 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i> | (-) | | 1.903.323,98 0,00 0,00 | 1.353.000,00 0,00 0,00 | 1.370.000,00 0,00 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | | -1.429.101,66 | -135.000,00 | -135.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 0,00 0,00 | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | | 552.777,68 0,00 | 135.000,00 0,00 | 135.000,00 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 876.323,98 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| O=G+H+I-L+M | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Si rammenta che durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr. paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio

Utilizzo proventi alienazioni

L'Amministrazione non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Amministrazione con delibera della Commissione Straordinaria n. 50 del 25/05/2020, a seguito della emergenza sanitaria Covid-19 e della circolare n. 1300 del 23/04/2020 della Cassa DD.PP., ha aderito alla rinegoziazione dei mutui con la nuova scadenza al 2043/2044 e che comporta la corresponsione dei soli interessi alla data del 31/07/2020 e della rata capitale, pari allo 0,25% del residuo debito da corrispondere alla data del 31/12/2020.

Le economie sono state utilizzate per la gestione della parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Si rammenta che alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,

- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| Entrate da titoli abitativi edilizi | | | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria | | | |
| Canoni per concessioni pluriennali | | | |
| Sanzioni codice della strada | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | | |
| consultazione elettorali e referendarie locali | 50.000,00 | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | 170.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| (D.F.B.-r.sp. comm. Concorso - int. Pass. Ant.) | 208.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| Totale | 428.000,00 | 170.000,00 | 170.000,00 |

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell’art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) Non è riportato l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali in quanto non risultano presentati i relativi bilanci o quanto meno non risultano consultabili sul proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato approvato dalla Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, giusta deliberazione n. 46 del 18/05/2020, tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul D.U.P. e sugli strumenti di programmazione allegati (elenco lavori pubblici, programmazione personale e piano alienazioni), l'Organo di revisione esprime parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Si rileva che, sulla deliberazione n. 46 del 18/05/2020 viene riportato che il DUP è approvato con i poteri del Consiglio, nel postulato viene deliberato con i poteri della Giunta. Il Segretario Generale, con nota n. 0014779 del 15/06/2020 ha comunicato che *la stessa deliberazione deve intendersi approvata con i poteri della Giunta Comunale seppur, per mero errore materiale, nel frontespizio della stessa è riportato "adottata con i poteri del Consiglio Comunale"*.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Si rileva che con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 57 del 11/06/2020, adottata con i poteri della Giunta Municipale è stata deliberata una rettifica al programma dei lavori pubblici 2020/2022.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Collegio ha verificato il piano delle alienazioni, verificandone la congruità e la coerenza.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all’abrogazione implicita dell’art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l’accensione di nuovo indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all’Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l’addizionale all’IRPEF, nella stessa misura dell’anno decorso.:

| Esercizio 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 920.000,00 | 950.000,00 | 950.000,00 | 950.000,00 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L’Amministrazione ha avviato le procedure per l’approvazione del nuovo regolamento dell’I.M.U.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente:

| IUC | Esercizio 2019 (asestato) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| IMU | 2.891.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 |
| TASI | 0,00 | | | |
| Totale | 2.891.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 | 4.000.000,00 |

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 42 dell’11 Maggio 2020 sono state confermate per il corrente esercizio le tariffe TARI stabilite con il piano finanziario 2019, in attesa della predisposizione del nuovo piano finanziario da parte dell’Ente Gestore, secondo quanto stabilito dalle deliberazioni dell’ARERA n. 443 e n. 444 del 2019.

| | Esercizio 2019 (asestato) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---------------|--------------------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| TARI | 1.550.187,94 | 1.550.187,94 | 1.550.187,94 | 1.550.187,94 |
| | | | | |
| Totale | 1.550.187,94 | 1.550.187,94 | 1.550.187,94 | 1.550.187,94 |

In particolare per la TARI, l’ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 1.550.187,94 pari alle previsioni definitive 2019, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell’art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa viene determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente, per quanto sopra evidenziato, non ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune deve tenere conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La modalità di commisurazione della tariffa deve essere effettuata sulla base del criterio medio-ordinario ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo deve essere approvata con regolamento di competenza del Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

| Altri Tributi | Esercizio 2019 (assestato) | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|----------------------|-----------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| ICP | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| CIMP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOSAP | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 | 70.000,00 |
| Imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo di sbarco | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |

Si invita l'Amministrazione a porre rimedi nella riscossione delle entrate tributarie, vista la bassa percentuale conseguita nell'anno 2019 e precedenti, così come già rilevato nelle verifiche effettuate da questo Collegio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Tributo | Accertamento 2018* | Residuo2018* | Assestato 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|--|--------------------|-------------------|---------------------|-----------------|-------------------|-------------------|
| ICI | | | | | | |
| IMU | 800.000,00 | 799.894,00 | 2.510.000,00 | 0,00 | 470.000,00 | 235.000,00 |
| TASI | | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARI | | | | 0,00 | 400.000,00 | 300.000,00 |
| TOSAP | | | 132.982,93 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| Totale | 800.000,00 | 799.894,00 | 2.642.982,93 | 0,00 | 870.000,00 | 535.000,00 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 è così prevista

- Recupero evasione IMU 2021 Importo FCDE: €. 213.380,00 pari al 45,40%;
- Recupero evasione IMU 2022 Importo FCDE: €. 134.420,00 pari al 57,20%;
- Recupero evasione TARI 2021 Importo FCDE: €. 180.800,00 pari al 45,40%;
- Recupero evasione TARI 2021 Importo FCDE: €. 171.600,00 pari al 57,20%;

Pur ritenendo congrue le stime, si segnala la necessità di effettuare tempestivamente gli accertamenti e, conseguentemente, di dare impulso all'attività di riscossione.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--------------------------|------------|----------------|---------------------|
| 2018 (rendiconto) | 131.151,28 | 30.067,14 | 101.084,14 |
| 2019 (assestato) | 104.848,28 | 4.827,21 | 100.021,07 |
| 2020 | 150.000,00 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2021 | 150.000,00 | 150.000,00 | 0,00 |
| 2022 | 150.000,00 | 150.000,00 | 0,00 |

Si rammenta che la legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinate esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

| | Previsione2020 | Previsione2021 | Previsione2022 |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Percentuale fondo (%) | 50,00% | 50,00% | 50,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 50.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 35 del 23/04/2020 la somma di euro 50.000,00 è stata destinata negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata viene destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 42.000,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

| | Previsione2020 | Previsione2021 | Previsione2022 |
|------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Canoni di locazione | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 42.000,00 | 42.000,00 | 42.000,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 57.000,00 | 57.000,00 | 57.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Collegio invita ancora una volta l'Amministrazione ad attivare gli Uffici affinché provvedano a verificare, per ogni singolo contratto stipulato che siano stati applicati gli aggiornamenti per legge, se i contratti siano scaduti o se gli stessi siano stati prorogati tacitamente. Di provvedere, inoltre, alla più celere riscossione, applicando, se del caso, tutti i provvedimenti consentiti dalle norme vigenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Servizio | Entrate/ proventi Prev. 2020 | Spese/costi Prev. 2020 | % copertura 2020 |
|--------------------------------|------------------------------------|---------------------------|---------------------|
| Asilo nido | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Casa riposo anziani | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Fiere e mercati | 20.765,96 | 30.400,00 | 68,31% |
| Mense scolastiche | 69.220,00 | 102.420,00 | 67,58% |
| Musei e pinacoteche | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Teatri, spettacoli e mostre | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Colonie e soggiorni stagionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Corsi extrascolastici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Impianti sportivi | 20.000,00 | 42.100,00 | 47,51% |
| Parchimetri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Servizi turistici | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Trasporti funebri | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Uso locali non istituzionali | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Centro creativo | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Altri Servizi | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| Totale | 109.985,96 | 174.920,00 | 62,88% |

Non è stato calcolato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra.

La Commissione Straordinaria, con deliberazione n. 43 del 18/05/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 62,88 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|--|---|------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 | Previsioni 2022 | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 3.054.020,61 | 3.026.840,00 | 3.021.340,00 | 3.021.340,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 208.867,53 | 223.800,00 | 223.800,00 | 223.800,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 7.055.118,83 | 7.360.025,00 | 6.833.843,39 | 6.833.737,74 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 66.221,74 | 218.392,00 | 212.392,00 | 212.392,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 942.548,24 | 973.000,00 | 941.300,00 | 919.300,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | | | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 3.298,77 | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 297.150,27 | 6.039.571,27 | 3.014.838,17 | 2.684.943,82 |
| | Totale | 11.627.225,99 | 17.866.628,27 | 14.272.513,56 | 13.920.513,56 |

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009;

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 | Previsione 2020 | Previsione 2021 | Previsione 2022 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 2.826.022,00 | 3.026.840,00 | 3.021.340,00 | 3.021.340,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 20.530,64 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 236.133,70 | 223.800,00 | 223.800,00 | 223.800,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre spese: da specificare..... | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale spese di personale (A) | 3.082.686,34 | 3.250.640,00 | 3.245.140,00 | 3.245.140,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 218.802,67 | 568.923,00 | 568.923,00 | 568.923,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 2.863.883,67 | 2.681.717,00 | 2.676.217,00 | 2.676.217,00 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non è prevista in bilancio la spesa relativa al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma in quanto non rientra, tale conferimento, nella programmazione della Commissione Straordinaria.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Collegio dei Revisori ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

| Esercizio finanziario 2020 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2020 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 9.506.640,24 | 1.437.695,02 | 1.437.695,02 | 0,00 | 15,12% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 4.278.232,62 | 1.559.273,95 | 1.559.273,95 | 0,00 | 36,45% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 750.000,00 | 174.225,00 | 174.225,00 | 0,00 | 23,23% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 14.534.872,86 | 3.171.193,97 | 3.171.193,97 | 0,00 | 21,82% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 13.784.872,86 | 2.996.968,97 | 2.996.968,97 | 0,00 | 21,74% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 750.000,00 | 174.225,00 | 174.225,00 | 0,00 | 23,23% |

| Esercizio finanziario 2021 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2021 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 7.536.187,94 | 1.131.968,63 | 1.131.968,63 | 0,00 | 15,02% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 3.745.916,00 | 1.264.089,19 | 1.264.089,19 | 0,00 | 33,75% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 11.432.103,94 | 2.396.057,82 | 2.396.057,82 | 0,00 | 20,96% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 11.282.103,94 | 2.396.057,82 | 2.396.057,82 | 0,00 | 21,24% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| Esercizio finanziario 2022 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|---------------|
| TITOLI | BILANCIO 2022 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 7.201.187,94 | 1.053.008,65 | 1.053.008,65 | 0,00 | 14,62% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 3.745.916,00 | 1.311.586,01 | 1.311.586,01 | 0,00 | 35,01% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 11.097.103,94 | 2.364.594,66 | 2.364.594,66 | 0,00 | 21,31% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 10.947.103,94 | 2.364.594,66 | 2.364.594,66 | 0,00 | 21,60% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 78.750,42 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 78.750,42 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 78.750,42 pari allo 0,57% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Si rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

| FONDO | Anno 2020 | Anno 2021 | Anno 2022 |
|---|-------------------|------------------|------------------|
| Accantonamento rischi contenzioso | 100.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Accantonamento oneri futuri | | | |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 464,81 | 2.788,86 | 5.557,72 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 28.741,00 | 28.741,00 | 28.741,00 |
| | | | |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 129.205,81 | 81.529,86 | 84.298,72 |

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

| | Rendiconto anno: 2018 |
|-----------------------------------|--------------------------|
| Fondo rischi contenzioso | 0,00 |
| Fondo oneri futuri | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Altri fondi (specificare:.....) | 0,00 |

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad €. 55.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- non ha nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- per il 2020 ha avviato il lavoro di riallineamento fra quanto risultante nella PCC e l'Ente, così come si evince dalla nota integrativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi con le società partecipate.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 28/10/2017 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate. La quota delle società partecipate risulta essere la seguente:

- Consorzio Asmenet Calabria – quota posseduta 1,90%;
- Locride Ambiente S.p.A. - quota posseduta 5,47%;
- GAL Terre Locridee S.c.a.r.l. - quota posseduta 8,81%;
- Consorzio Locride Ambiente - quota posseduta 5,62%.

Le quote possedute non consentono al comune di Siderno di esercitare una influenza dominante in seno al C.d.A. delle Società partecipate.

Si rammenta, comunque, che i bilanci di esercizio delle società partecipate devono essere pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione Comunale.

Non sono previste rilascio di garanzie in favore degli organismi partecipati.

Il Collegio dei Revisori non ha potuto effettuare alcun controllo sugli Organismi partecipati o controllati dal Comune, né verificare la situazione economica degli stessi in quanto non è stata fornita alcuna documentazione al riguardo.

Tanto premesso, non è stato possibile, tra l'altro, verificare quanto disposto:

- Dall'art. 11, comma 6, lett. j del D.Lgs. 118/2011, verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- Dall'art. 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/2007 – trasferimento di risorse umane e finanziarie;
- Gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del Codice Civile;
- Dall'art. 145 comma 5 del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. 16/06/2017, n. 100 – divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 3.985.139,67 | 3.655.000,00 | 685.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 552.777,68 | 135.000,00 | 135.000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 876.323,98 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 2.556.038,01 0,00 | 3.520.000,00 0,00 | 550.000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2020-2022 non sono programmati investimenti senza esborso finanziario

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|----------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Residuo debito (+) | 25.929.010,91 | 25.277.909,96 | 24.344.315,47 | 23.317.315,47 | 21.964.315,47 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 651.100,95 | 933.594,49 | 1.027.000,00 | 1.353.000,00 | 1.370.000,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 25.277.909,96 | 24.344.315,47 | 23.317.315,47 | 21.964.315,47 | 20.594.315,47 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 18.147 | 18.120 | 18.120 | 18.120 | 18.120 |
| Debito medio per abitante | 1.392,95 | 1.343,51 | 1.286,83 | 1.212,16 | 1.136,55 |

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|-------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Oneri finanziari | 664.982,57 | 939.905,67 | 968.000,00 | 836.000,00 | 829.200,00 |
| Quota capitale | 651.100,95 | 933.594,49 | 1.027.000,00 | 1.353.000,00 | 1.370.000,00 |
| Totale fine anno | 1.316.083,52 | 1.873.500,16 | 1.995.000,00 | 2.189.000,00 | 2.199.200,00 |

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è da ritenersi congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 664.982,57 | 939.905,67 | 968.000,00 | 836.200,00 | 829.200,00 |
| entrate correnti | 13.898.693,25 | 19.079.698,78 | 18.558.009,13 | 15.707.672,10 | 15.372.672,10 |
| % su entrate correnti | 4,78% | 4,93% | 5,22% | 5,32% | 5,39% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

E' stato verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

E' stato verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, perviste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Tuttavia devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di Revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rilevassero eccedenze o insufficienze per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo.

Per le entrate:

- recupero dell'evasione tributaria: si ritengono congrue le stime pur evidenziando che ciò comporta un'attività intensa e specifica dell'Ufficio Tributi. Si rileva il carattere di eccezionalità e non ripetitività delle voci di entrata. Si impone una verifica costante delle previsioni di entrata, con in conseguenza potenziamento dell'organico dell'Ufficio preposto.
- recupero entrate da titoli abitativi: si rileva il carattere di eccezionalità e non ripetitività della voce di entrata. Si propone una verifica costante delle previsioni di entrata.
- sanzioni amministrative da codice della strada: si rileva il carattere di eccezionalità e non ripetitività della voce di entrata. Si propone una verifica costante delle previsioni di entrata.
- Ruoli TARI anni pregressi provenienti dall'Organo Straordinario di Liquidazione.

Si consiglia l'Amministrazione a voler monitorare costantemente il bilancio e trimestralmente sottoporre a verifica sia l'intero documento contabile che, in particolare, alcune entrate di maggior consistenza, sia per quanto attiene la competenza che i residui al fine di adottare, del caso, immediato provvedimento per il riequilibrio nel caso si verificassero insufficienze, e mantenendo l'equilibrio economico finanziario nel suo complesso.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

1. Risulta conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
2. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente concessi i finanziamenti da parte dello Stato e della Regione Calabria.
3. **“Il Fondo Pluriennale Vincolato del Comune non è stato movimentato. Se è pur vero che il bilancio consuntivo non è stato ancora approvato e, ad oggi, non si è provveduto al riaccertamento straordinario dei residui, e che da quanto emerso dal piano triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 deliberato in data 30/01/2020, con atto n. 12, in parte rettificato con atto n. 57 dell'11/06/2020, le opere pubbliche sono finanziate interamente dalla Regione Calabria. Tale mancanza denota una programmazione insufficiente. In casi limiti potrebbe inficiare l'attendibilità e la veridicità del bilancio, così come rilevato dalla Corte dei Conti Veneto 225/2018.**
4. Si segnala inoltre che l'Amministrazione ha, comunque, già in sede di assestamento del bilancio precedente, dovrebbe disporre quanto meno di una stima dell'ammontare dello FPV di spesa da iscrivere in entrata nell'esercizio successivo.”
5. **Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Il Collegio richiama integralmente i rilievi esposti in ogni singola sezione, che ne costituiscono parte integrante della relazione.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Esprime

parere favorevole sul D.U.P.

ed esprime, infine,

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020/2022 e sui documenti allegati con i rilievi, le osservazioni ed i suggerimenti esposti nella presente relazione

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Giordano Aldo Vittorio Ettore

Dott. Demeco Salvatore

Dott. Grillo Giuseppe

lì, 16 Giugno 2020